



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma  
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

**P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584**

[www.amicidellaterra.it](http://www.amicidellaterra.it)

[amicidellaterra@pec.it](mailto:amicidellaterra@pec.it) – [segreteria@amicidellaterra.it](mailto:segreteria@amicidellaterra.it)

---

COMUNICATO STAMPA

## L'efficienza energetica abbatte più emissioni di eolico e fotovoltaico.

Alla prima giornata della Conferenza “L'altra strada per la transizione” gli Amici della Terra presentano due rapporti, uno sull'effettivo andamento delle emissioni climalteranti rispetto agli obiettivi UE, l'altro sulla scarsità delle materie prime necessarie al Green Deal.

*La Presidente Tommasi: “la riduzione delle emissioni dovute al miglioramento di efficienza energetica sono state molto superiori rispetto a quelle ottenute dal consumo di energia elettrica prodotta dalle energie rinnovabili elettriche intermittenti. Un risultato non comparabile rispetto agli incentivi elargiti. Per questo chiediamo che il Governo riveda il PNIEC ponendo come priorità l'efficienza energetica”.*

*Cartella stampa costantemente aggiornata sulla base degli interventi a questo link:*

<https://drive.google.com/drive/folders/1Fr6yZO6N07HuNYr6LMaN-epDecUWfiQ0?usp=sharing>

Roma, 28/11/2023 - Oggi più che mai gli Amici della Terra evidenziano quanto avevano già dichiarato nelle edizioni precedenti della Conferenza: finora l'Unione Europea ha perseguito **approcci ideologici**, come il tutto rinnovabile con tecnologie intermittenti e inadeguate alla transizione senza tenere conto del principio di neutralità tecnologica.

Il rapporto “Obiettivi e realtà delle politiche climatiche UE in Italia” che gli Amici della Terra hanno presentato oggi **28 novembre** in apertura della **XV Conferenza Nazionale per l'Efficienza energetica**, evidenzia come gli obiettivi imposti dalla UE non sono raggiungibili e ancora meno lo saranno quelli più sfidanti richiesti al 2030.

*“In particolare, la scelta di intervenire privilegiando alcune tecnologie anziché limitarsi ad indicare scopi ed obiettivi si è dimostrata fallimentare”* rimarca **Monica Tommasi presidente degli Amici della Terra**. *“Stiamo sbagliando approccio. Occorre ripartire dall'analisi dei dati. In Italia, ad esempio, i risultati di ormai quasi 20 anni di forte incentivazione ad eolico e fotovoltaico hanno portato nel 2022, ad un contributo di entrambe le fonti del **3,8% sui consumi finali di energia, pari a circa 4 Mtep**. Allo stesso tempo, grazie agli effetti degli investimenti in **miglioramenti di efficienza energetica** tra il 2008 e il 2021 sono stati conseguiti risparmi annuali di energia (o consumi evitati) per 16 Mtep pari al **14% dei consumi finali del 2021, cioè quattro volte tanto**. (Vedi nel report **Figura 5. Italia consumi finali di energia 2008-2021 e consumi evitati per effetto dei risparmi di energia derivanti da miglioramenti dell'efficienza energetica**. Fonte: Institute European Energy & Climate Policy”).*

Un risultato migliore di quello europeo con 112,7 Mtep risparmiati, cioè il 12% di consumi totali.

*“Un risultato non comparabile rispetto agli incentivi elargiti. Per questo chiediamo che il Governo riveda completamente il PNIEC ponendo come priorità l'efficienza energetica”* conclude Tommasi.

L'altro dossier “*Materie prime: Il costo energetico della scarsità*” firmato dall'Ing. minerario degli Amici della Terra **Giovanni Brussato** tratta della scarsità e del contenuto energetico delle materie prime. Il paper evidenzia



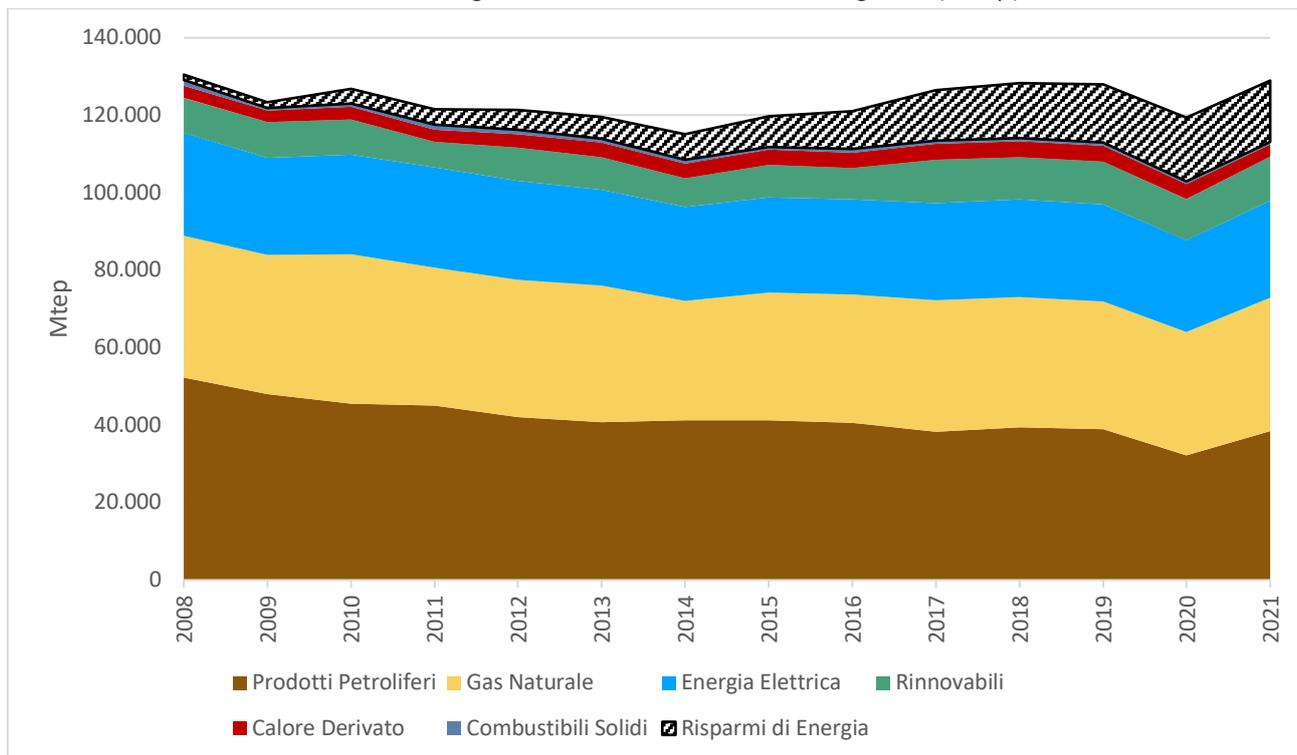
## ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma  
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33  
**P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584**  
[www.amicidellaterra.it](http://www.amicidellaterra.it)  
[amicidellaterra@pec.it](mailto:amicidellaterra@pec.it) – [segreteria@amicidellaterra.it](mailto:segreteria@amicidellaterra.it)

come le tecnologie verdi centrali nell'impostazione del Green Deal europeo necessitano di una quantità di materie prime mai estratta prima dal genere umano.

La sessione del pomeriggio affronterà il tema dei trasporti. I lavori continueranno domani con la terza sessione dedicata all'efficienza nell'industria e la quarta alla riqualificazione energetica degli edifici.

**Figura 5. Italia consumi finali di energia 2008-2021 e consumi evitati per effetto dei risparmi di energia derivanti da miglioramenti dell'efficienza energetica (Mtep)**



Fonte: Rielaborazione Amici della Terra su "IEECP (2023). Make Energy Efficiency visible in the energy mix. Report of the Institute for European Energy & Climate Policy, prepared for the European Climate Foundation and Knauf Insulation".